

ACQUA: PD ABRUZZO, SU ATO MAGGIORANZA IN RITARDO SOSPETTO

11 Novembre 2010

L'AQUILA - I consiglieri Partito democratico Giovanni D'Amico, Claudio Ruffini e Franco Caramanico hanno chiesto l'iscrizione d'urgenza all'ordine del giorno del disegno di legge relativo alla riforma degli Ato e la gestione del Servizio idrico integrato.

“Lascia perplessi il ritardo con cui la maggioranza mostra di non aver alcun interesse a discutere la legge di riforma della gestione del servizio idrico regionale - hanno dichiarato i consiglieri - considerando la volontà espressa dall'intero Consiglio regionale di salvaguardare in Abruzzo il servizio pubblico nella gestione dell'acqua, per tutelare il primario interesse dei cittadini e degli utenti”.

“Il silenzio calato su questa norma fondamentale, per la quale si richiede la più ampia condivisione delle amministrazioni comunali, lascia presagire soluzioni pasticciate che alla scadenza fissata dalla legge al 31 dicembre 2010 potrebbe portare a gara con privatizzazione delle gestioni”.

“Come oramai di norma - l'attacco di D'Amico, Ruffini e Caramanico - la Giunta regionale e la maggioranza di centrodestra, completamente assorbiti dai compiti commissariali del presidente Chiodi, dimenticano i loro ordinari compiti legislativi, di programmazione e di gestione. Alla nostra richiesta il presidente Ricciuti si è impegnato a portare la legge alla discussione della commissione e del Consiglio prima della sessione di bilancio. Pretenderemo garanzie e trasparenza da parte della maggioranza di centrodestra”.